

LEGISLATURA XXV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 22 LUGLIO 1920

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere da chi venne l'autorizzazione al personale femminile dell'ufficio postale di Valenza (Piemonte) di procedere ad iscrizione ed alla raccolta dei fondi per la costituzione di organi politici durante l'orario di servizio, discapitando in tal modo al regolare funzionamento del servizio stesso ed alla dignità della propria mansione. Domanda inoltre di conoscere quali provvedimenti in merito intenda prendere. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Micheli Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della guerra, per sapere se non credano opportuno, nell'interesse della pubblica incolumità, di far trasferire in altro locale i materiali esplosivi esistenti nella polveriera di Capodichino (Napoli), che si trova ubicata nei pressi di popolosi centri abitati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rocco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per domandare a quale autorità si deve rivolgere il soldato Savelli Avanti, dell'8° reggimento artiglieria, riformato il 15 maggio 1919 in seguito ad ordinanza del manicomio di Imola, per ottenere il regolare foglio di congedo, non essendo riuscito nè al Comando del Corpo d'armata di Firenze, dove il Savelli è domiciliato, nè al Comando distrettuale di Firenze, di ottenere alcuna risposta dal Comando dell'8° reggimento artiglieria sedente a Bologna, al quale vennero mandati ben cinque telegrammi di richiesta, secondo le informazioni date in proposito nello scorso mese da codesto Ministero al deputato Monici che ne aveva fatta sollecitazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere le ragioni per le quali il Governo italiano conserva ancora nella Russia meridionale due ufficiali italiani in missione presso l'esercito del generale Denikin, come appare dalla risposta che il ministro della marina diede il 28 giugno p. p. al deputato Vassallo; e se non creda, ricordando le dichiarazioni fatte

intorno ai rapporti tra il Governo italiano e il Governo di Mosca, opportuno di ordinarne l'immediato rimpatrio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno ed urgente di disporre che sia trasportato in località più sicura il rilevante quantitativo di bombarde inesplose che si trovano depositate in prossimità del comune di Borgofranco d'Ivrea con grave e permanente pericolo non solo di questo comune, ma anche della vicina Ivrea. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se non trovi opportuno adottare, anche per i propri dipendenti funzionari tecnici del Corpo Reale delle foreste, il trattamento fatto a quelli del Genio civile col decreto del ministro dei lavori pubblici in data 20 ottobre 1918 a riguardo della liquidazione dell'indennità di missione che, con decreto stesso, vengono fissate in misura doppia di quella stabilita agli articoli 3 e 4 del decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, numero 1311, per le visite che, nei casi previsti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, si eseguono dai funzionari predetti su domanda di privati od Enti che non siano provincie o comuni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Berardelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro del tesoro, sulla necessità:

a) di estendere, come evidenti ragioni di equità e di opportunità richiedono, la nuova indennità di caro-vivere ai dipendenti degli enti locali (ivi compresi i maestri dei cosiddetti comuni autonomi), i quali, mentre esplicano funzioni del tutto affini a quelle dei dipendenti governativi, hanno una retribuzione media assai inferiore e non minori esigenze di vita;

b) di assumere a carico del bilancio dello Stato l'onere di tale indennità, attese le gravi strettezze delle finanze degli enti locali, derivanti anche dall'imponente e crescente sovraccarico fatto ai comuni di servizi statali, nonchè dalla mancata os-